

## Rosignano ha bisogno di salute

Il successo della Lista Rosignano del cuore, guidata da Claudio Marabotti, arrivata al 22% di voti, dimostra anche a livello elettorale, che Rosignano ha bisogno di salute, di chi la difenda in prima persona, e di chi ne evidenzi e ne combatta tutte le nocività e le criticità che la affossano.

Marabotti è il primo medico della zona che si espone in prima persona su questo tema centrale, sia alle elezioni, sia nel suo studio epidemiologico del 2016, che evidenziava differenze di salute tra Rosignano e Cecina, basato su dati ufficiali dell'ASL. Medicina democratica girò al cardiologo il data base, ricevuto a richiesta dall'ASL, e fornito dall'ex sindaco di Cecina Lippi.

Il Comune di Rosignano, per tamponare la giusta preoccupazione dei cittadini sollevata da Marabotti, nel 2016 istituì un "tavolo oncologico", di cui non si è sentito più parlare, né prima, né in campagna elettorale: il tavolo era comunque volto a minimizzare tutto, anche invitando la dirigenza di ISPO (Prevenzione oncologica).

Abbiamo messo in evidenza recentemente che invece la situazione sanitaria a Rosignano è tutt'altro che tranquillizzante: nei dati ufficiali dell'Agenzia regionale della sanità (ARS) al link "relazioni per comuni" <https://www.ars.toscana.it/it/relazione-comuni.html> si apprende che nel Comune di Rosignano Marittimo si registra un eccesso di mortalità, per tutte le cause prevalentemente a carico delle donne, del 4,3 % nel periodo 2006/2015. In questo periodo sono avvenuti 2084 decessi di donne, dei quali 89 in eccesso sulla Toscana, il 4,3% appunto. Se si confronta il dato di ARS con il dato più aggiornato da Antonello **Russo (statistico di fiducia di Medicina democratica, su dati ufficiali Istat) negli anni 2012/2017** la percentuale sale al 4,7% per maschi e femmine, e raddoppia per le donne al 8,9 % a Rosignano. Quindi la tendenza è in chiaro peggioramento. Tragico esempio è la giovane donna di 31 anni morta giorni fa.

Tornando ad ARS, la principale causa di morte è il tumore alla mammella, con ben il 27,6 % in più sulla Toscana, nelle donne del Comune, nel tasso standardizzato per età.

Un'altra importante criticità è rappresentata dalle malformazioni congenite nei nati vivi e nelle interruzioni volontarie di gravidanza, con un eccesso sulla Toscana del 20%, osservate tra il 2005 e il 2014.

La prevalenza del diabete mellito è alta nel Comune di Rosignano, con 2278 casi nel Comune, il 5,7 % in più sulla Toscana, nell'anno 2018.

Anche l'ospedalizzazione per tumore alla mammella (in qualsiasi ospedale sia avvenuto il ricovero) è in forte eccesso a Rosignano rispetto alla Toscana, del 19,3 %: su 201 ricoveri di donne per questo tumore nel Comune di Rosignano 39 sono state ricoverate in più rispetto alla Toscana negli anni 2014/2018.

Quando si farà una correlazione approfondita tra l'inquinamento che tutti subiamo e le evidenze epidemiologiche ufficiali sopra accennate? Con Marabotti in consiglio comunale, sostenuto da un largo consenso, potremo fare passi avanti decisivi.

Maurizio Marchi per Medicina democratica

29.5.19